



SGUAR

DISU

REALE

FESTIVAL DEL CINEMA DOCUMENTARIO



**SGUARDI
SUL
REALE**
6ª EDIZIONE

14—17
aprile 2016

Terranuova
Bracciolini (AR)

ASPETTANDO SGUARDI SUL REALE 9-10 aprile

Sabato 9

#QuasiQuasi_social café_
17:00

Numero zero - alle radici del rap italiano
di **Enrico Bisi**

alla presenza del regista e di ESA

a seguire

apericena

dalle 22:00

ESA in djset, a real Hip Hop selecta

ingresso gratuito

Domenica 10

W.I.P. Work in Progress

dalle 19:30

a cena con Dylan Dog

€10,00 con bevuta

21:15

Presentazione del fumetto **Morgan Lost**

con l'autore **Claudio Chiaverotti**

a seguire

Nessuno siamo perfetti

di **Giancarlo Soldi**

presentato da Daniele Corsi e Varchi Comics

alla presenza di Claudio Chiaverotti

ingresso gratuito

SGUARDI SUL REALE 6ª EDIZIONE 14-17 aprile

Le Fornaci Centro Culturale Auditorium

Giovedì 14

09:00 | per le scuole

Romeo e Giulietta

di **Massimo Coppola**

a seguire

Perché sei tu Romeo?...

interazioni creative

a cura di **Piero Cherici** - Diesis Teatrango

21:30

Eau Argentée - Autoritratto siriano

di **Ossama Mohammed**

e **Wiam Simav Bedirxan**

ospiti: Karim Franceschi (partigiano YPG
per la liberazione di Kobane), Renato Di

Caccamo e Ozlem Tanrikulu (Rojava Calling/
Rete Kurdistan Italia), Lorenzo Declich

(islamista, collaboratore di Limes)

coordina Valentina Petrini (giornalista,

inviata di Piazza Pulita)

ingresso gratuito

Venerdì 15

09:30 | per le scuole

Napolislam

di **Ernesto Pagano**

a seguire

Il fumetto intercultura

di **Takoua Ben Mohamed**

alla presenza dell'autrice

coordina Arbër Agalliu (giornalista di Frontiere News)

20:00

apericena

a cura di #QuasiQuasi_social café_

21:30

Bella e perduta

di **Pietro Marcello**

alla presenza del regista

ospiti: Tomaso Montanari (storico dell'arte),

Paul Ginsborg (storico e studioso dell'Italia

contemporanea)

coordina Francesco Boille (critico

cinematografico di Internazionale)

biglietto intero €4,00 ridotto €3,00

Sabato 16

17:00

in collaborazione con

Paterna - Soc. Agr. Coop.

Nuove terre

di **Francesca Comencini** e **Fabio Pellarin**

alla presenza del regista Fabio Pellarin

ospiti: Marco Noferi (Paterna - Soc.

Agr. Coop.), Saverio Senni (docente di

Economia e politica dello sviluppo rurale),

Giuseppe Cardamone (psichiatra)

coordina Daniele Corsi

ingresso gratuito

dalle 19:30

cena

a cura di Paterna - Soc. Agr. Coop.,

Betadue - Coop. Sociale, Margherita + -

Soc. Coop. Sociale, Arkadia Onlus

€12,00

21:30

Bobo Rondelli in

Ciampi ve lo faccio vedere io

Biglietto intero €10,00 ridotto €7,00

Domenica 17

17:00

Dustur

di **Marco Santarelli**

alla presenza del regista, del protagonista

Abdessamad Banaq e di Bernardino

Cocchianella (Direttore dell'Istituzione per

l'inclusione sociale e comunitaria di Bologna)

ospiti: Prof. Giovanni Maria Flick

(Presidente emerito Corte Costituzionale),

Imam Izzedin Elzir (Presidente Unione

delle Comunità Islamiche d'Italia)

coordina Enzo Brogi

ingresso gratuito

a seguire

apericena di arrivederci al Festival

a cura di #QuasiQuasi_social café_

SPAZIO ESTERNO

Giovedì 14

20:30

Suleima

di **Jalal Maghout**

Venerdì 15

20:30

Videoinstallazione

a cura di **MACMA**

Sabato 16

20:30

Eccoli

di **Stefano Ricci**

Domenica 17

20:30

Flotel Europa

di **Vladimir Tomic**

QUI E ALTROVE

mostra fotografica

16-19 aprile

Palazzo Concini

Afghanistan

di **Francesco Cito**

Boxing Notes

di **Giuseppe Cardoni**

Aula del Consiglio

Refugees in Bulgaria

di **Alessandro Penso**

Inaugurazione mostra:

sabato 16 aprile ore 18:00

Aula del Consiglio

alla presenza degli autori

aperitivo

a cura di #QuasiQuasi_social café_

Orari di apertura

Sabato 18:00 - 21:00

Domenica 11:00 - 13:00 | 16:00 - 20:00

Lunedì 16:00 - 20:00

Martedì 16:00 - 20:00

Visite per le scuole

Venerdì 11:30

I.S.I.S. Valdarno

Lunedì 9:30

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII

Ingresso gratuito

IH8War

Artists and Designers Against War...

or whatever they call it.

mostra urbana di illustrazione

con 25 artisti internazionali

a cura di **Charles Hively**

12-26 aprile



venerdì 15
21:30

Le Fornaci
Centro Culturale
Auditorium

BELLA E PERDUTA

Dalle viscere del Vesuvio, Pulcinella, servo sciocco, viene inviato nella Campania dei giorni nostri per esaudire le ultime volontà di Tommaso, un semplice pastore: mettere in salvo un giovane bufalo di nome Sarchiapone. Nella Reggia di Carditello, residenza borbonica abbandonata a se stessa nel cuore della terra dei fuochi, delle cui spoglie Tommaso si prendeva cura, Pulcinella trova il bufalotto e lo porta con sé verso nord. I due servi, uomo e animale, intraprendono un lungo viaggio in un'Italia bella e perduta, alla fine del quale non ci sarà quel che speravano di trovare.

regia
Pietro Marcello
Paese
Italia 2015
durata
87 min

Pietro Marcello
(Caserta, 1976). Frequenta l'Accademia di Belle Arti, dove studia pittura. Autodidatta, insegna in carcere nell'ambito del video partecipato e dal 1998 al 2003 lavora come organizzatore e programmatore della rassegna cinematografica Cinedamm presso il Damm di Montesanto, Napoli, di cui è stato uno dei fondatori. Realizza il radiodocumentario *Il tempo dei magliari* e nel 2003 i suoi primi cortometraggi, *Carta* e *Scampia*. L'anno seguente porta a termine il documentario *Il Cantiere* con cui vince l'11ª edizione del "Libero Bizzarri". Nel 2005 realizza il documentario *La Baracca*. Nel 2007 con *Il Passaggio della linea*, presentato nella sezione Orizzonti alla 64ª Mostra di Venezia, si fa conoscere a livello internazionale, ottenendo riconoscimenti e menzioni. Nel 2009, con *La bocca del lupo* vince il primo premio e il premio Fipresci al 27º Torino Film Festival e numerosi altri premi. Nel 2011 gira *Il silenzio di Pelešjan*, presentato come evento speciale alla 68ª Mostra di Venezia e in molti altri festival internazionali.



domenica 17
17:00

Le Fornaci
Centro Culturale
Auditorium

DUSTUR

Nella biblioteca del carcere di Bologna, un gruppo di detenuti musulmani partecipa a un corso organizzato da insegnanti e volontari sulla Costituzione italiana. Un giovane arabo in attesa del fine pena è alle prese con "gli inverni e le primavere" della libertà e un futuro tutto da scrivere. Un viaggio dentro e fuori il carcere, per raccontare l'illusione e la speranza di chi ha sognato e continua a sognare un "mondo più giusto".

regia
Marco Santarelli
Paese
Italia 2015
durata
74 min

Marco Santarelli
Produttore, regista e montatore. Dopo un lungo percorso come videomaker, nel 2009 si avvicina al cinema realizzando i primi due documentari: *Genova Tripoli* (concorso internazionale al 50º Festival dei Popoli e premio miglior documentario alla 9ª Tek Festival di Roma) e *Interporto* (selezione ufficiale Italiana doc, Torino Film Festival). Nel 2010 fonda la Ottofilmaker, producendo e firmando la regia di *Scuola Media* (Premio Ucca al Torino Film Festival 2011). Nel 2011 realizza il suo primo lungometraggio *Milleunanotte* (concorso documentari, Festival internazionale del film di Roma 2012) e il cortometraggio di fantascienza *Un mondo meglio che niente* (menzione speciale al Torino Film Festival 2012). Il suo ultimo documentario, *Lettera al Presidente* (2013), distribuito da Cinecittà-Luce è stato presentato in concorso al Festival Internazionale del film di Roma e all'International Film Festival di Rotterdam, ottenendo nel 2014 la menzione speciale ai Nastri d'Argento del documentario.



giovedì 14
21:30

Le Fornaci
Centro Culturale
Auditorium

sottotitoli
in italiano

EAU ARGENTÉE AUTORITRATTO SIRIANO

Esiliato a Parigi da otto mesi, il regista siriano Ossama Mohammed viene contattato su Facebook dalla giovane attivista curda Wiam Simav Bedirxan. La donna gli pone una domanda che chiama in causa il suo lavoro di regista e la partecipazione alla guerra civile in corso nel suo Paese. Il regista, da lontano, visiona le centinaia di video caricati sul web sia dai resistenti, sia dall'esercito di Bashar al-Assad. L'attivista racconta con la sua piccola telecamera la vita nella città assediata di Homs. Insieme creano una sconvolgente cronaca di una distruzione in atto.

regia
Ossama Mohammed
Wiam Simav Bedirxan
Paese
Francia, Siria 2014
durata
92 min

Ossama Mohammed
(Laodicea, Siria, 1954) Si è laureato all'Istituto di cinematografia russo VGIK nel 1979. Il suo cortometraggio d'esordio, *Step by Step*, è stato presentato alla Berlinale e il suo primo lungometraggio di finzione, *Stars in Broad Daylight*, selezionato alla Quinzaine des réalisateurs di Cannes, è stato vietato nel suo Paese in quanto ritenuto da molti una critica estremamente feroce alla società siriana schiacciata dal pugno di ferro del regime Baath. Impossibilitato a girare film fino al 2002, ha poi diretto in quello stesso anno *The Box of Life*, selezionato per la sezione Un certain regard di Cannes.

Wiam Simav Bedirxan
(Kurdistan) è una regista di documentari originaria di Homs, in Siria. *Eau argentée - Autoritratto siriano* è il suo primo film.



sabato 16
20:30

Le Fornaci
Centro Culturale
Auditorium
Spazio esterno

ECCOLI

Costruito sul materiale proveniente dalla Collezione Osbat Basaglia, girato da Giorgio Osbat nell'ospedale di Gorizia soprattutto durante le sedute di musicoterapia, *Eccoli* evoca la memoria degli anni rivoluzionari e belli di Franco Basaglia e del suo lavoro per abbattere le barriere tra i manicomi e il resto del mondo e restituire ai degenti la dignità di esseri umani.

regia
Stefano Ricci
Paese
Italia 2015
durata
20 min

Stefano Ricci
(Bologna, 1966) Vive e lavora ad Amburgo. Disegnatore, dal 1985 collabora con la stampa periodica e l'editoria in Italia e all'estero (*Frigidaire, Per Lui, Avvenimenti, Linea d'ombra, Il Manifesto, Esquire, Panorama, Teléma, Extra, Glamour, HP, Liberation, Les Inrockittibles, Internazionale, Alias, Lo Straniero, Telèrama, La Repubblica*). Depositoneo, centoventidisegni (1999) e Depositoneo/2 (2002) raccolgono una scelta di lavori. Nel 1997 pubblica *Tufo*, su sceneggiatura di Philippe de Pierpont, selezionato al Festival di Angoulême. Dal 2003 è direttore artistico di *Bianco e nero* rivista del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma è docente del corso di fumetto e grafica contemporanea al D.A.M.S. Gorizia, Università degli Studi di Udine, insegna disegno all'Università delle Arti Applicate di Amburgo. Dal 2008 dirige, con Anke Feuchtenberger la casa editrice Mani Verlag.



domenica 17
20:30

Le Fornaci
Centro Culturale
Auditorium
Spazio esterno

*sottotitoli
in inglese*

FLOTEL EUROPA

Nel 1992 un'ondata di profughi bosniaci, in fuga dalla guerra, raggiunge la Danimarca alla ricerca di asilo politico. Tra questi il dodicenne Vladimir, accompagnato dalla madre e dal fratello maggiore: i tre vengono alloggiati dalla Croce Rossa al Flotel Europa, un hotel galleggiante ancorato nel porto di Copenaghen. Vent'anni dopo Vladimir decide di mettere mano alle videocassette girate dalla sua famiglia e dagli altri residenti della struttura.

regia
Vladimir Tomic
Paese
Danimarca, Serbia 2015
durata
60 min

Vladimir Tomic
(Sarajevo, Bosnia Erzegovina, 1980) Vive e lavora a Copenaghen. Ha studiato presso l'Accademia reale danese delle belle arti, dove si è laureato nel 2009. Ha esordito nel 2003 con il cortometraggio *Dead Nature and Movements*, che insieme a *The Pianist* (2003) e *The Mailman* (2004) compone una trilogia. Successivamente ha prodotto altri corti e mediometraggi documentari, in cui combina videoarte e cinema della realtà. Il tema principale delle sue opere è la tensione, umana e universale, generata dai mutamenti delle strutture sociali.



venerdì 15
09:30
per le scuole

Le Fornaci
Centro Culturale
Auditorium

NAPOLISLAM

Un bel giorno Napoli si sveglia e si scopre islamica. Una telecamera attraversa la città ed entra nelle vite di dieci convertiti all'Islam, un disoccupato, una ragazza innamorata, un rapper, un padre di famiglia... Persone diverse che hanno trovato nel Corano una risposta all'ingiustizia sociale, al consumismo sfrenato, al blackout della speranza. Ma la religione che hanno scelto non è solo una fede: è un sistema di regole che viene da una cultura lontana. Come conciliarla con la propria? Tra una zeppola halal e una preghiera per strada, la loro storia quotidiana getta una luce nuova, di volta in volta divertita e amara, su Napoli e sulla nostra società.

regia
Ernesto Pagano
Paese
Italia 2015
durata
75 min

Ernesto Pagano
Giornalista, traduttore dall'arabo, documentarista. Ha vissuto al Cairo dal 2005 al 2008 dove ha lavorato come corrispondente per varie testate, tra cui Ansa e Reset, e come traduttore per il settimanale *Internazionale*. Collabora dal 2011 col programma *Report* di Rai Tre e produce mini-inchieste per la rubrica *Reportage* del Corriere.it. Arabista di formazione è da sempre interessato all'Islam. È autore di *Cairo Taxi Drivers* (2009), *Cercavo Maradona, ho trovato Allah* (2010), *Lontano da Tahrir* (2012), *La Scelta del Papa* (2013). Ha curato la parte giornalistica dei documentari *Concordia, voices from disaster* (2012), *Holy Money* (2014). Come producer e development producer, ha curato diversi episodi della serie *Mega Factories* e *Mega Food* per National Geographic International.



domenica 10
21:15

W.I.P.
Work In Progress

NESSUNO SIAMO PERFETTI

Un viaggio all'interno dell'universo di Tiziano Sclavi, il creatore di Dylan Dog che ha disseminato il nostro quotidiano di immagini, suggestioni, racconti e storie per anni, fino alla sorprendente decisione di ritirarsi da tutto e da tutti. L'autore schivo racconta alla macchina da presa con sincerità le sue memorie da invisibile e svela i pensieri più profondi della sua visionarietà.

regia
Giancarlo Soldi
Paese
Italia 2014
durata
71 min

Giancarlo Soldi
(Bonemerse, 1954) Si specializza in comunicazione visiva per grandi aziende, occupandosi di corporate video e restyling. Con Tiziano Sclavi scrive la sceneggiatura di *NERO* e lo dirige. Il film viene presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia nel 1992. Numerosi i premi vinti, tra i quali si segnalano l'Industrial Film Award di New York e il Creative Film Award di Chicago. Del 2012 il documentario *Come Tex nessuno mai*. Possiede una delle più grandi collezioni italiane di fumetti.



sabato 9
17:00

#QuasiQuasi_
social caffè_

NUMERO ZERO ALLE RADICI DEL RAP ITALIANO

Negli anni '90, l'onda del rap si propaga da oltre oceano ed arriva in Italia generando un sottobosco di esperienze artistiche e musicali che, sebbene inizialmente fossero conosciute solo dagli estimatori del genere, arrivano ben presto al grande pubblico. Nel 1994 esce "SXM" dei Sangue Misto, l'album che più di tutti segnerà quel periodo. Fino al 1999 è un fiorire di gruppi ed artisti sotto la luce dei riflettori di tutti i media. Poi, progressivamente, la decadenza. Già nel 2002 inizia un'altra fase del rap. Alcuni protagonisti di spicco del decennio precedente abbandonano la scena, altri resistono fino a diventare, nel presente, artisti di riferimento per due generazioni di pubblico. Numero Zero racconta la golden age dell'Hip Hop italiano attraverso la voce dei suoi protagonisti: una lezione impressa nella storia di questa musica ed una riflessione sul presente, grazie al coinvolgimento di un narratore d'eccezione: Ensi.

regia
Enrico Bisi
Paese
Italia 2015
durata
91 min

Enrico Bisi
(Torino, 1975) Laureato in Lettere con una tesi in Storia e Critica del Cinema, dal 1999 inizia a occuparsi di regia cinematografica e video. Dapprima realizza cortometraggi, girati in pellicola 16 e 35mm che partecipano ed ottengono riconoscimenti in molti festival internazionali. Nel 2008 dirige il primo documentario: *Solo un Giorno* e nel 2010 dirige *Pink Gang*, che partecipa a numerosi festival e vince premi in Italia e all'estero. Montatore e insegnante di cinema presso istituti superiori e master post-universitari.



sabato 16
17:00

Le Fornaci
Centro Culturale
Auditorium

NUOVE TERRE

Cinque cortometraggi che hanno come filo conduttore l'agricoltura sociale. Storie diverse tra loro, ambientate in luoghi diversi, ma tutte accomunate da esperienze in cui l'attività agricola è il mezzo per promuovere azioni co-terapeutiche, di riabilitazione e di coinvolgimento attivo di persone svantaggiate, a rischio di esclusione sociale.

Regia
Francesca Comencini
Fabio Pellarin
Paese
Italia 2015
durata
72 min

Francesca Comencini
(Roma, 1961). Regista cinematografica e televisiva italiana, ha esordito in Francia con *Pianoforte* (1984), film per cui nello stesso anno è stata premiata con il premio De Sica al Festival di Venezia. Tra i suoi lavori successivi: *La lumière du lac* (1989); *Annabelle partagée* (1991); *Marcellino pane e vino* (1992) girato con il padre Luigi; *Le parole di mio padre* (2001); *Carlo Giuliani, ragazzo* (2002); *Mi piace lavorare - Mobbing* (2004); *A casa nostra* (2006); *Lo spazio bianco* (2009); *Un giorno speciale* (2012). Nel 2011 ha esordito nella narrativa con il romanzo *Famiglie*, seguito poi *Amori che non sanno stare al mondo* (2013). Dal 2014 dirige, insieme a S. Sollima e C. Cupellini, la serie *Gomorra*.

Fabio Pellarin
(Cesena, 1944) Laureato in Scienze Politiche. Specializzato in documentario industriale, lavora con molte multinazionali (Eni, Fiat, Alitalia, Enel). Realizza per la RAI, in co-regia con Luigi Comencini, l'inchiesta *L'amore un'Italia* (1978), viaggio dal Nord al Sud Italia che indaga il concetto di amore tra gli italiani. Firma la regia di documentari per Istituto Luce, History Channel, RAI.



giovedì 14
09:00
per le scuole

Le Fornaci
Centro Culturale
Auditorium

ROMEO E GIULIETTA

Nino e Mary hanno sedici anni e vivono a Roma, nel campo nomadi di Tor de' Cenci. Questa è la storia del tentativo di mettere in scena Romeo e Giulietta in un luogo in cui le dinamiche raccontate da Shakespeare hanno ancora una loro assurda attualità - i nostri Romeo e Giulietta, Nino e Mary, appartengono davvero a due famiglie nemiche che vogliono impedir loro di recitare insieme.

regia
Massimo Coppola
Paese
Italia 2015
durata
56 min

Massimo Coppola
(Salerno, 1972) Laureato in Filosofia della Scienza. Ha pubblicato due libri: *Nove domande sulla coscienza* e *Brand New*. Ha ideato, scritto e condotto diversi programmi televisivi e radiofonici tra cui: *Brand New*, *Cocktail D'Amore*, *Pavlov*, *Avere Ventanni, 99 alle 9*. Collabora con diverse testate giornalistiche (Intervista, Kult, Rockstar, Rolling Stones). Attualmente dirige insieme a Giacomo Papi *ISBN Edizioni*, casa editrice da loro fondata nel 2004. Fa parte di un gruppo di ricerca artistica con cui ha realizzato diverse Installazioni audiovisive in presa diretta (l'ultima, "*Musica per divano*" preparato presso la Galleria di Arte Contemporanea di Trento e poi presso Assab One, Milano 2003-05). Insieme ad Alberto Piccinini e Luciana Bianciardi ha curato *l'Antimeridiano - Opere complete di Luciano Bianciardi*.



giovedì 14
20:30

Le Fornaci
Centro Culturale
Auditorium
Spazio esterno

sottotitoli
in inglese

SULEIMA

Può l'animazione arrivare a raccontare la guerra civile in Siria offrendo una prospettiva inedita al comune reportage giornalistico? *Suleima* è un documentario animato tratto da una vicenda realmente accaduta, che racconta la storia di una giovane donna durante la rivoluzione che tocca i temi della scoperta della femminilità e del ruolo della donna in una società patriarcale, muovendo il proprio racconto con delicatezza e attenzione.

regia
Jalal Maghout
Paese
2014
durata
15 min

Jalal Maghout

Filmmaker indipendente siriano che ha iniziato la sua carriera dopo una laurea in comunicazione visiva presso la Damascus University nel 2010. Ha prodotto e diretto diversi cortometraggi di animazione, molti dei quali hanno partecipato a festival internazionali. Tra questi, il suo ultimo lavoro *Suleima*, che è stato selezionato presso: Dok-Leipzig, Carrefour Du Cinéma d'Animation-Paris, Stuttgart International Festival of Animated Film, Animafest Zagreb e ANNECY International Animation Film Festival. Attualmente Jalal sta preparando il suo progetto di laurea magistrale e sta portando avanti altri progetti contemporaneamente.



Morgan Lost

Claudio Chiaverotti

(Torino, 1965) Approda al fumetto dopo un periodo piuttosto travagliato. Dapprima studia per diventare odontotecnico, quindi si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza. È nel 1986 che fa il suo ingresso nel mondo delle nuvole parlanti, scrivendo i testi per alcune strisce di *Sturmtruppen*, di Bonvi. Giunge alla Sergio Bonelli Editore nel 1989, esordendo con l'albo n. 34 di Dylan Dog, *Il buio*. Sostituisce per lungo tempo Tiziano Sclavi nella produzione delle storie dell'Indagatore dell'Incubo; collabora pure alle testate *Martin Mystère* e *Zona X*, per poi dar vita a un personaggio tutto suo, Brendon, un cavaliere di ventura che agisce sullo sfondo di un mondo devastato da una immane tragedia, avvenuta più di un secolo addietro, cui si allude con la definizione di "Grande Tenebra". Nel 2015, sempre per Bonelli, crea e scrive *Morgan Lost*, nuovo albo in edicola dall'ottobre dello stesso anno.

Perché sei tu Romeo?...

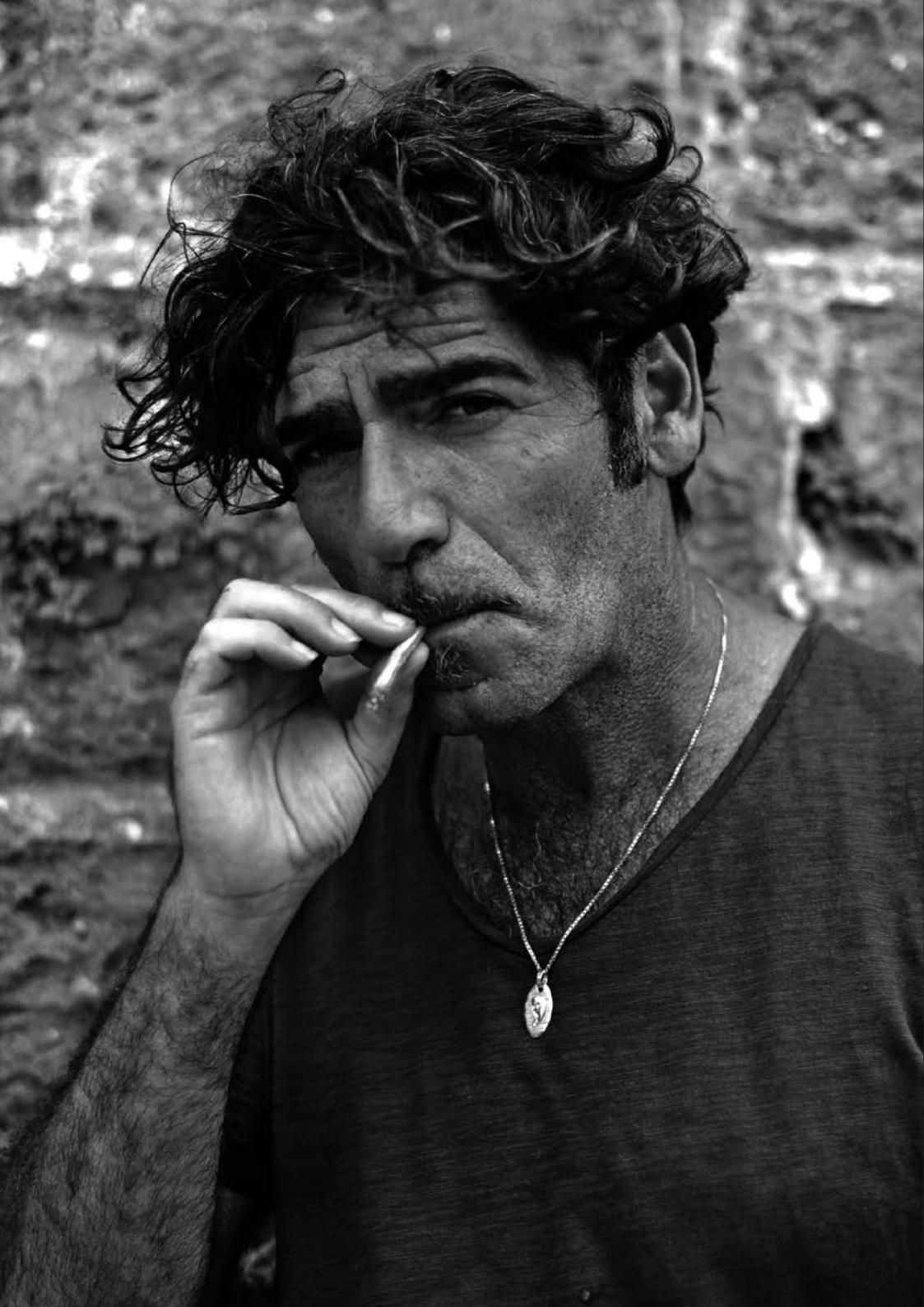
Piero Cherici

Direttore artistico della compagnia Diesis Teatrango. Sperimenta e sviluppa una propria metodologia di pedagogia teatrale sull'attore-autore e su percorsi teatrali rivolti all'infanzia, all'adolescenza e ai luoghi della riabilitazione psico-fisica. Conduce corsi di aggiornamento per insegnanti e corsi sulle tecniche di comunicazione nei luoghi di lavoro. Progetta e coordina percorsi di animazione per bambini. Dal 2005 lavora su progetti di inclusione e integrazione rivolti ad adolescenti extracomunitari e stranieri con specifici percorsi di alfabetizzazione e narrazione. Come attore ha lavorato con Angelo Savelli (Teatro di Rifredi) e con Gianfranco Pedullà (Teatro Popolare d'Arte), oltre che in spettacoli della compagnia Diesis Teatrango. Firma la regia di spettacoli di Diesis Teatrango fra cui: *So' andato a la ventura*, *Lo zio Arturo*, di D. Horowitz, *Emigranti*, di S. Mrozek, *Il racconto dell'isola sconosciuta*, di J. Saramago.

Il fumetto intercultura

Takoua Ben Mohamed

(Douz, Tunisia, 1991) Vive a Roma dal 1999. Studentessa presso la Nemo Academy of digital arts - Corso cinema d'animazione a Firenze. Ha cominciato a disegnare sin da bambina. Attivista in ambito sociale, giovanile ed umanitario dall'età di 10 anni. Ha fondato *Il fumetto intercultura* a 14 anni, un progetto di graphic journalism, ricevendo diversi riconoscimenti dalla comunità tunisina a Roma e dal collegio Universitario Villa Nazareth per il suo valore come strumento di dialogo interculturale ed inter-religioso. Ha pubblicato con Village Universel, Italiani+, ReteNear dell'Unar.



Sabato 16 aprile
ore 21:30

Bobo Rondelli in
CIAMPI VE LO
FACCIO VEDERE IO

Bobo Rondelli dedica un intero spettacolo all'illustre concittadino Piero Ciampi, artefice di capolavori negli anni '60 e '70 che hanno reinventato la nostra musica d'autore e che lo hanno reso poeta immortale.

Uno show scarno e minimale, un tavolino, un bicchiere di vino e poche luci, accompagnato dagli amici Fabio Marchiori alle tastiere e Filippo Ceccarini alla tromba, con l'unico scopo di enfatizzare al massimo la musica e il genio maledetto di Ciampi.

Ingresso intero €10,00 ridotto €7,00

QUI E ALTROVE

mostra fotografica

Palazzo Concini
via Concino Concini 41d

Afghanistan

di Francesco Cito

Boxing notes

di Giuseppe Cardoni

Aula del Consiglio
Via Poggio Bracciolini 3/b

Refugees in Bulgaria

di Alessandro Penso

16–19 aprile

Inaugurazione mostra
sabato 16 aprile ore 18:00
Aula del Consiglio
alla presenza degli autori
aperitivo a cura di
#QuasiQuasi_social_cafè_

Orari di apertura
Sabato 18:00 - 21:00
Domenica 11:00 - 13:00 | 16:00 - 20:00
Lunedì 16:00 - 20:00
Martedì 16:00 - 20:00

Visite per le scuole
Venerdì 11:30
I.S.I.S. Valdarno
Lunedì 9:30
Istituto Comprensivo Giovanni XXIII

ingresso gratuito



Refugees in Bulgaria

di **Alessandro Penso**

Nel 2013, principalmente come conseguenza della guerra in Siria, la Bulgaria si è trovata nel mezzo dei flussi migratori internazionali come mai prima nella sua storia. Presa completamente impreparata dall'arrivo improvviso di circa 11.000 rifugiati e richiedenti asilo all'interno dei suoi confini in pochi mesi, il governo Bulgaro definirà questo evento come la più grande emergenza umanitaria degli ultimi 90 anni. La gestione della crisi umanitaria verrà fortemente criticata, per mancanza di strutture e personale, spingendo l'Unione europea a intervenire con un contributo di quasi sei milioni di euro, che la Bulgaria ha utilizzato per ristrutturare e organizzare i suoi centri per rifugiati e per controllare il confine con la Turchia. Questo lavoro esamina la questione dell'immigrazione in Bulgaria, durante la crisi ed ora che la crisi è passata, cerca di documentare i cambiamenti che il paese sta subendo affrontando la questione dei migranti, richiedenti asilo e rifugiati. Mentre le condizioni per i rifugiati nei centri e nei campi sono migliorate, l'approccio globale della Bulgaria è rimasto di chiusura, come dimostrato dalla sua costruzione di una recinzione lungo il confine con la Turchia, e dalla sua scarsa attenzione ai problemi di integrazione e sostegno ai rifugiati oltre i centri. Realizzata con il sostegno del **Magnum Foundation Emergency Fund**.

Alessandro Penso

Laureato in psicologia clinica all'Università La Sapienza di Roma. Nel 2007 ha ricevuto una borsa di studio in fotogiornalismo alla Scuola Romana di Fotografia. Ha vinto numerosi premi, incluso il PDN Photo Student Award, il PDN Photo Annual Award, Px3, il Project Launch Award in Santa Fe 2011, il Terry O' Neill TAG Award 2012, Sofa Global Award 2013, il primo premio nella sezione General News del World Press Photo 2014 e il Magnum Foundation Emergency Fund. Profondamente impegnato sui temi sociali, negli ultimi anni si è concentrato sul tema dell'immigrazione nell'area del Mediterraneo. Il suo lavoro è apparso in numerose pubblicazioni, tra cui Stern Magazine, The Guardian, BBC, The New York Times, Businessweek, Time Magazine, International Herald Tribune, Human Rights Watch, L'Espresso, Internazionale, D di Repubblica, Vanity Fair Italia, El Periodico, Le journal de la photographie, Enet and Ekathimerin.



Afghanistan

di **Francesco Cito**

In seguito all'invasione sovietica del 1979, Francesco Cito è entrato illegalmente in Afghanistan per la prima volta nel 1980. Ha viaggiato a piedi, per tre mesi e per 1200 km, al fianco dei guerriglieri mujaheddin, per raccontare l'occupazione di un paese ancora allo stato arcaico, invaso da quella che era considerata la seconda potenza militare del mondo, e altri viaggi dopo il 1989 durante la ritirata dell'esercito sovietico. Ovunque l'impronta della guerra, villaggi distrutti, schiere di profughi verso i campi allestiti lungo le linee di confine. Soldati sovietici caduti negli agguati tesi dai mujaheddin e lasciati in decomposizione, sepolture islamiche improvvisate lungo il percorso, dei tanti guerriglieri uccisi in combattimento.

Francesco Cito

Interrotti gli studi si trasferisce a Londra nel 1972 per dedicarsi alla fotografia. Nel 1980, è uno dei primi fotoreporter a raggiungere clandestinamente l'Afghanistan occupato dall'Armata Rossa. Nel 1982/1983, realizza a Napoli un reportage sulla camorra, pubblicato dalle maggiori testate giornalistiche, nazionali ed estere. Nel 1983 è l'unico foto-giornalista a documentare la caduta di Beddawi, ultima roccaforte di Arafat in Libano. Seguirà le varie fasi della guerra civile libanese, fino al 1989. Nel 1989 è inviato in Afghanistan clandestinamente a seguito dei Mujahiddin per raccontare la ritirata sovietica. Negli anni 90 segue le varie fasi dei conflitti balcanici. Negli anni novanta realizza un reportage sul Palio di Siena che gli varrà il primo premio al World Press Photo 1996. Dal 1997 l'obiettivo è puntato sulla Sardegna fuori dagli itinerari turistici, tra il sociale e le tradizioni. Nel 2007 è invitato dal Governatorato di Sakhalin (Russia), l'isola ex colonia penale raccontata da Checov, per un lavoro fotografico, sul territorio, illustrando la vita e le attività produttive, a seguito della scoperta di ingenti giacimenti petroliferi.



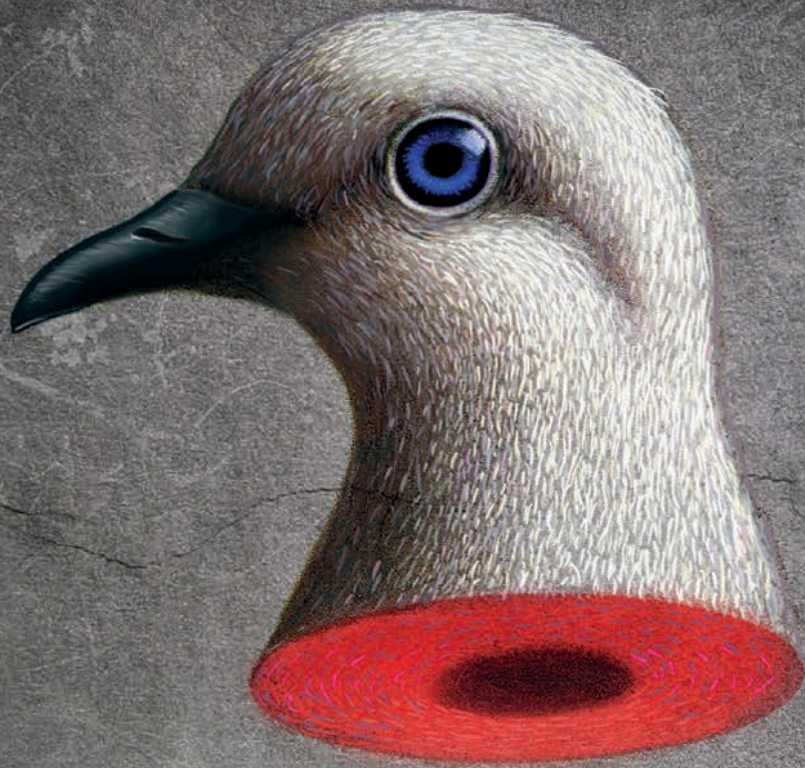
Boxing Notes

di **Giuseppe Cardoni**

Boxing Notes è costituito da alcuni momenti di poesia visiva, catturate in certi particolari territori della boxe, con lo sguardo e l'attenzione rivolti agli ambienti e agli aspetti umani che li connotano. Nei territori del pugilato si raccontano storie di vita, di atmosfere, di lealtà, di rispetto delle regole, di riflessioni, di sensibilità e funzione sociale dello sport. Scatti in bianco e nero raccolti in una trama di elevato profilo linguistico-espressivo nell'ambito di un progetto ideato, strutturato e realizzato con l'intento di rendere omaggio a uno sport che va scomparendo sull'orizzonte del tempo e "archiviare" un mondo singolare.

Giuseppe Cardoni

Fotografa dagli anni 70, predilige il reportage in B/N. È coautore, col giornalista RAI Luca Cardinalini, del libro fotografico *STTL La terra ti sia lieve* (2006); insieme al fotografo Luigi Loretoni nel 2008 ha pubblicato il fotolibro *Miserere*, nel 2011 *Gubbio, I Ceri* e nel 2014 *Kovilj*; è coautore del libro *I colori del Jazz 2010*. Nel 2014 ha pubblicato il libro fotografico *Boxing Notes*. Ha esposto i propri lavori in numerose mostre sia personali che collettive.



IH8War

Artists and Designers Against War... or whatever they call it.

mostra urbana di illustrazione
A cura di **Charles Hively**

12-26 aprile

Una mostra di illustrazione atipica, allestita negli spazi riservati alle affissioni pubblicitarie, che raccoglie le opere di 25 artisti internazionali selezionati all'interno del progetto IH8War. 25 illustrazioni contro la guerra per la prima volta stampate e messe in mostra fuori dal web.

Una mostra per chi passa per caso, in macchina, a piedi e in bicicletta, o per chi segue la mappa che indica la disposizione delle opere, in un percorso urbano dentro Terranuova.

www.ih8war.com

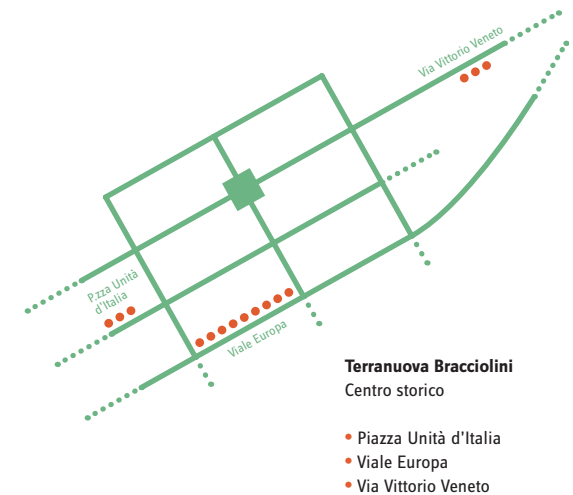
Charles Hively
Fondatore di *3x3 - Magazine of Contemporary Illustration* (3x3mag.com) di cui è Graphic Director ed Editore.

IH8War | il progetto

Charles Hively, graphic director ed editore, e Sarah Munt, graphic design, sono stati invitati al Joseph Binder Symposium di Vienna nell'ottobre 2014. Durante la preparazione del discorso, molti eventi internazionali li hanno portati a riflettere sullo stato del mondo e sul coinvolgimento e la responsabilità di artisti e designer. Un discorso ben accolto dal pubblico, da cui è sorta però la domanda su come e dove coinvolgere gli artisti.

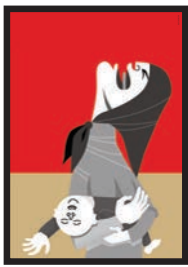
Non avevano una soluzione quel giorno, la risposta è arrivata dopo una notte insonne: creare una piattaforma per dare la possibilità ad artisti e designer di commentare gli eventi contemporanei. Questo è IH8War.

L'idea alla base del progetto è quella di creare un movimento che guadagni l'attenzione dei media mondiali e ottenga così una diffusione attraverso l'affissione gratuita dei manifesti negli spazi pubblicitari, la condivisione su blog e social media, nonché con potenziali mostre e pubblicazioni. Con la speranza che in molti si uniscano agli sforzi dei loro fondatori.

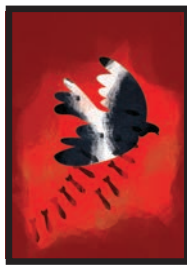




1



2



3



4



5

1 Anthony Freda
Peace Prize
Stati Uniti

2 David Smith
Stop Killing
Regno Unito

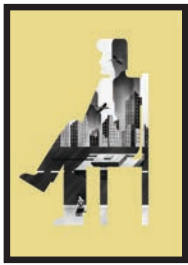
3 Daniel Kondo
Bomb Of Peace
Uruguay

4 Spencer Wilson
Untitled
Regno Unito

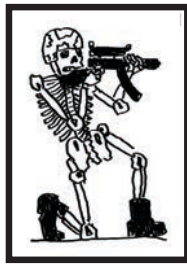
5 Francesco Zorzi
Let The Love In
Italia



6



7



8



9



10

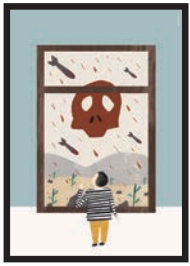
6 Alberto Ruggieri
I Hate War
Italia

7 Giulio Bonasera
Stand
Italia

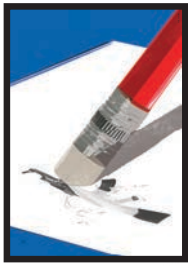
8 Seymour Chwast
Marksman
Stati Uniti

9 Marco Melgrati
The Reason Is Easy To See
Italia

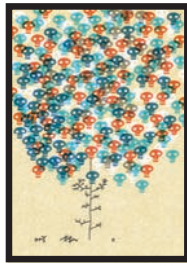
10 Girolamo Giannatempo
Checkmate
Italia



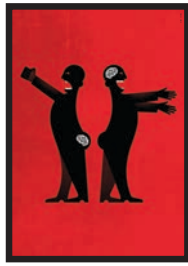
11



12



13



14



15

11 Chiara Lanzieri
Illusion
Italia

12 Paul Garland
Erasing Terrorism
Regno Unito

13 James Yang
War Tree
Stati Uniti

14 Mirko Cresta
Tolerance
Svizzera

15 Ken Tackett
Can't Eat War
Stati Uniti



16



17



18



19



20

16 Anthony Freda
This Is Not A Cop
Stati Uniti

17 Adrià Fruitós
The Band Played Waltzing Matilda
Francia

18 Lasse Skarbovik
Arms Race
Svezia

19 Klaas Verplancke
Facing War
Belgio

20 Igor Gnedeo
Farewell To Nuclear Arms
Russia



21



22



23



24



25

21 Anthony Freda
War Is The Health Of The State
Stati Uniti

22 Anthony Freda
Democracy Is Coming
Stati Uniti

23 Josè Sala
It's Not A Game
Italia

24 Davide Baroni
War Killing
Italia

25 Anna Masina
STOP
Italia



SGUARDI FACTORY LAB

i laboratori di
Sguardi sul Reale
festival del cinema
documentario

Illustrazione e Fumetto

Disegnare il reale
workshop di editoria artigianale
e reportage disegnato
con **Libri Finti Clandestini**
e **Simonetta Capecchi**
(8, 9, 10 aprile)

La realtà a fumetti
workshop di comics journalism
con **Giuseppe Palumbo, Pietro Scarnera**
e **Michele Barbolini** di Graphic News
(16, 17 aprile)

Cinema

Dall'idea al film
workshop di cinema documentario,
con **Pietro Marcello, Michelangelo
Frammartino, Paolo Benzi**
(15, 16, 17 aprile)

Dallo sviluppo al pitching
workshop di cinema documentario su
sviluppo progetti e preparazione ai pitching
tenuto da **Edoardo Fracchia e Stefano Tealdi**,
con la partecipazione di una commissione
di esperti composta da **Gianluca Arcopinto,**
Massimo Arvat, Fabio Mancini, Stefano Mutolo
e **Jouni Kantola, Luca Ricciardi, Andrea Romeo**
(15, 16, 17 aprile)

Fotografia

Fotografare il nostro tempo
workshop di fotografia documentaria
con **Alessandro Penso**
(16, 17 aprile)

Andare, guardare, raccontare
workshop di reportage fotografico
con **Francesco Cito**
(16, 17 aprile)

Laboratorio per bambini

Memorie di carta
a cura di **MACMA** e **La Mandragola**,
in collaborazione con IdeAzione Onlus
(16 aprile)

LUOGHI

#QuasiQuasi_social cafè_
via Roma 21

W.I.P. Work In Progress
via Roma 53

Le Fornaci Centro Culturale Auditorium
Via Vittorio Veneto 19

Palazzo Concini
via Concino Concini 41/d

Aula del Consiglio
via Poggio Bracciolini 5

BIGLIETTERIA

Gli ingressi a pagamento
e quelli gratuiti sono indicati
nel programma.

Riduzioni
under 26 / over 65
Soci Coop Centro Italia / Unicoop Firenze

Direzione
Tommaso Orbi

Organizzazione
generale
Olimpia Bonechi
Fulvia Orifici

Coordinamento
sezione fotografica
Riccardo Dogana

Coordinamento mostra
di illustrazione
Francesco Zorzi

Consulenza scientifica
Riccardo Palladino
Francesco Zorzi

Assistenza generale
Lorenzo Bonechi
Matteo Butini
Ferdinando Orbi

Conduzione
incontri e dibattiti
Daniele Corsi

Staff
Olimpia Bonechi
Lorenzo Bonechi
Matteo Butini
Daniele Corsi
Franco Della Scala
o Burzagli
Riccardo Dogana
Roberto Gorreri
Ferdinando Orbi
Tommaso Orbi
Fulvia Orifici
Riccardo Palladino
Nadine Zara
Francesco Zorzi

Ufficio Stampa
Sara Chiarello
Francesca Corpaci

Design
Bistro

Immagine del Festival
Into the Forest
Francesco Zorzi

Organizzato e promosso da

MACMA

In collaborazione con



bam
bottega antonio mania

Con il patrocinio di



doc.it
Associazione Documentaristi Italiani

Con il sostegno di:



Comune
di Terranuova
Bracciolini



auditorium
le fornaci



Le Fornaci



fondazione
sistema toscana

QUELLI DELLA
Compagnia



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE



CENTRO STUDI AMBIENTE
INFORMATICA

Eiffel

unicopfirenze
Sezione Soci Montevarchi



Banca del
Valdarno



Centro Italia



Publiacqua

torelli
(Brand)building



TRENTI
VIVA PIANTE

Con la collaborazione di:



FESTIVAL
DEI POPOLI
ISTITUTO ITALIANO PER IL FILME DI
DOCUMENTAZIONE SOCIALE ONLUS



DOCUMENTARY
IN EUROPE



#QuasiQuasi
SOCIAL CAFE

Work In Progress

Pat
er
na



ONLUS Associazione di Promotori Sociali



MARGHERITA+



COOPERATIVA SOCIALE
DI TIPO B ONLUS

diesis teatrango
FORMAZIONE, RICERCA E CREAZIONE TEATRALE



Istituto
Comprensivo
Giovanni XXIII

Istituto Superiore
Valdarno



ideAzione
ONLUS



PRO LOCO TERRANUOVA

Rete
Kurdistan
Italia



INFO

www.lefornaci.org

www.macma.it

info@macma.it

fb: [sguardisulrealefestival](https://www.facebook.com/sguardisulrealefestival)

+39 338 78 29 224

Le Fornaci Centro
Culturale Auditorium,
via Vittorio Veneto 19
Terranuova B.ni (AR)